

# Comunicato stampa

La nuova produzione dei settori del factoring, del leasing e del credito alle famiglie sta tornando ai livelli pre-pandemia.

L'analisi annuale dei dati aggregati relativi al credito specializzato, effettuata dalle tre Associazioni di categoria (Assifact, Assilea e Assofin) cui aderiscono le banche e gli intermediari finanziari rispettivamente attivi nel settore del factoring, del leasing e del credito alle famiglie, è giunta alla quattordicesima edizione.

I dati monitorati dalle tre Associazioni assumono particolare rilevanza nel panorama economico nazionale se si considera che il credito specializzato è fortemente legato all'economia reale del Paese. **Dopo un 2020 particolarmente negativo, caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata al Covid, l'aggregato della nuova produzione sta tornando ai livelli precedenti all'emergenza sanitaria, come risulta dal confronto dei primi 5 mesi del 2021 con lo stesso periodo del 2019 (+0,2%). Tuttavia, i trend sono molto eterogenei per i diversi comparti: i mutui immobiliari alle famiglie sono in decisa crescita, sostanzialmente stabili i volumi del leasing e del factoring, ancora in riduzione il credito al consumo.**

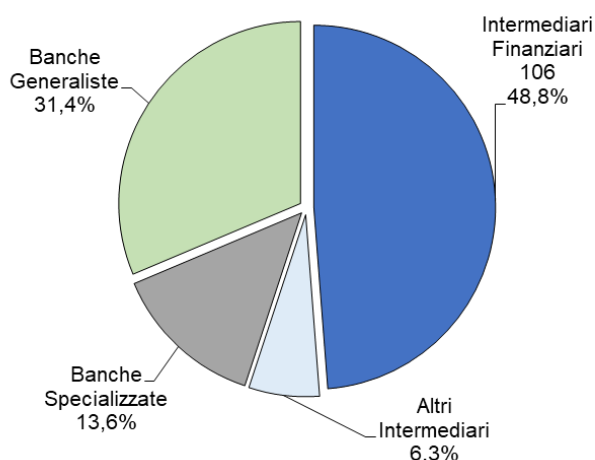
Nel 2020 la pandemia ha impattato fortemente sul fatturato e sulle decisioni di investimento delle imprese, nonché sulle scelte di consumo delle famiglie, al punto che l'attività di erogazione di finanziamenti è calata del -10,9%, **pur continuando a rappresentare una percentuale sostenuta del Pil pari al 19,8%**. L'ammontare del flusso di credito specializzato erogato nel corso del 2020 è stato pari a € 326,3 mld e ha fatto registrare una diminuzione rispetto all'anno precedente rispettivamente del -10,8% nel factoring, del -18,1% nel leasing e -22,9% nel credito al consumo. In tale contesto, unitamente alle misure adottate dal Governo volte a contrastare l'emergenza, le banche e gli intermediari finanziari operanti nel credito specializzato hanno promosso diverse iniziative a sostegno delle famiglie e delle imprese, tra le quali si segnalano le moratorie private di settore e gli accordi bilaterali tra singoli debitori e intermediari.

**Fig. 1 – Le variazioni totali del credito specializzato durante l'emergenza sanitaria e nei primi cinque mesi del 2021.**



I crediti in essere complessivi a fine 2020 si attestano a circa € 504,8 mld e fanno registrare una variazione negativa per la prima volta dopo cinque anni di crescita. Le dinamiche delle consistenze sono in linea con i dati relativi ai flussi: **a fronte di una crescita dell'outstanding per i mutui (+1,3%), grazie al nuovo stock generato dai mutui di acquisto, si assiste ad un calo delle consistenze per gli altri comparti, contenuto per il credito al consumo (-1,2%) e più marcato per il leasing (-4,6%) e per il factoring (-5,9%).** Nonostante il 68,6% dei flussi totali di credito provenga dagli operatori specializzati e il 31,4% dalle banche generaliste (Fig. 2), il 60,1% del totale outstanding è detenuto dalle banche generaliste, quota stabile rispetto all'anno precedente (Tab.1).

**Fig. 2 - Ripartizione del credito specializzato per tipologia di operatore (flussi al 31/12/2020)**



Fonte: dati Assifact, Assilea (su dati Centro Studi UNRAE per il comparto auto), Assofin.

**Tab. 1 - Outstanding e nuova produzione del credito specializzato**

Tipologia di operatore	Outstanding 31/12/2020		Nuova produzione anno 2020	
	Dati in migl. di euro	Ripart. %	Dati in migl. di euro	Ripart. %
Operatori specializzati:	<b>201.155.449</b>	39,9%	<b>224.018.317</b>	68,6%
Intermediari Finanziari 106	112.891.169	22,4%	159.176.099	48,8%
Altri Intermediari	1.640.554	0,3%	20.516.931	6,3%
Banche Specializzate	86.623.726	17,2%	44.325.287	13,6%
Banche Generaliste	<b>303.596.622</b>	60,1%	<b>102.305.726</b>	31,4%
<b>Totale</b>	<b>504.752.071</b>	<b>100%</b>	<b>326.324.043</b>	<b>100%</b>

Fonte: dati Assifact, Assilea (su dati Centro Studi UNRAE per il comparto auto), Assofin.

La nuova produzione di credito specializzato nel 2020 rappresenta il 26,9% degli impieghi totali di banche e intermediari finanziari e il 7,8% degli investimenti effettuati dalle imprese; inoltre, il credito specializzato finanzia l'8,0% del totale delle spese delle famiglie (Tab.2).

**Tab. 2 - Incidenza del credito specializzato rispetto ai principali indicatori macroeconomici**

	31/12/2020	31/12/2019
Incidenza dell'outstanding sugli impieghi di banche e intermediari finanziari	26,9%	27,0%
Incidenza dei flussi di credito specializzato sul PIL	19,8%	21,3%
Incidenza dei flussi di credito specializzato alle imprese sugli investimenti	7,8%	8,8%
Incidenza dei flussi di credito specializzato alle famiglie sulla spesa delle famiglie	8,0%	9,0%

Fonte: dati Assifact, Assilea (su dati Centro Studi UNRAE per il comparto auto), Assofin.

**Il credito specializzato conferma il suo ruolo di particolare importanza nell'ambito dell'economia italiana, cruciale anche per la ripresa del Paese, assicurando, attraverso i diversi comparti che lo compongono, strumenti flessibili a supporto delle esigenze di imprese e famiglie.**